



CITTÀ DI LEGNAGO

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE PER L'AMBIENTE

Approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 02/05/2016 con atto n° 33

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE PER L'AMBIENTE

Art. 1 ISTITUZIONE DELLA CONSULTA

In attuazione a quanto previsto dall'art. 44, comma 2, dello Statuto Comunale, è istituita a Legnago la **Consulta Comunale per l'Ambiente** presso l'Assessorato all'Ambiente.

Art. 2 FINALITA' ED AMBITI DI INTERVENTO

La *Consulta per l'Ambiente* è un organismo consultivo e propositivo in riferimento alle azioni programmatiche e progettuali dell'Amministrazione Comunale in campo ambientale. Rappresenta una sede importante di confronto e di scambio di informazioni fra soggetti aventi scopi di tutela dell'ambiente e della natura e di promozione ed educazione alla sostenibilità ambientale, aventi sede nel territorio comunale od operanti su esso.

In particolare la *Consulta per l'Ambiente* individua i seguenti temi come ambiti di discussione:

- tutela e salvaguardia delle risorse naturali;
- salvaguardia della biodiversità;
- tutela del paesaggio e del territorio;
- consumo di suolo;
- agricoltura biologica;
- tutela e benessere degli animali in Città;
- qualità dell'aria;
- mobilità sostenibile;
- qualità dell'acqua e risparmio idrico;
- inquinamento luminoso ed acustico;
- risparmio energetico e fonti rinnovabili di energia;
- ciclo integrato della gestione dei rifiuti;
- promozione informazione ed educazione ambientale;
- stili di vita sostenibili;
- consumo consapevole.

Art. 3 ORGANI

Sono organi della Consulta: l'Assemblea Generale, il Coordinatore, il Vice-Coordinatore, il Segretario.

Art. 4 COMPOSIZIONE

L'Assemblea della Consulta dell'Ambiente è composta da:

- il Sindaco e assessori con delega alla tutela ambientale;
- un rappresentante di ciascuna delle Associazioni di protezione ambientale nazionale;
- un rappresentante di ciascuna delle Associazioni di protezione ambientale locali iscritte all'Albo Comunale delle Associazioni del Comune di Legnago;
- un rappresentante di ciascuno dei Comitati Ambientalisti che possono dimostrare in maniera incontrovertibile di essere operanti sul territorio di Legnago;
- esperti in materia ambientale, che ne facciano richiesta;
- Cittadini non facenti parte di associazioni, enti o istituzione che ne facciano opportuna richiesta scritta e motivata.

Sono invitati permanenti a partecipare agli incontri:

- i consiglieri comunali;
- il Coordinatore delle consulte comunali esistenti o future.

L'assemblea si riserva di invitare alle riunioni gli enti pubblici o privati interessati ai temi oggetto della convocazione.

Art. 5 COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea della Consulta è un luogo di confronto e di collaborazione fra enti, associazioni, cittadini per sviluppare la capacità di comprendere i valori dell'ambiente come bene comune ed ha le seguenti competenze:

- formula pareri non vincolanti su problemi ambientali cittadini che verranno resi pubblici, comunicati al Consiglio Comunale e pubblicati sul sito del Comune;
- elabora proposte inerenti ai propri ambiti di intervento;
- analizza e approfondisce particolari problematiche avvalendosi anche di esperti;
- collabora con l'Amministrazione Comunale per raccogliere e riportare i bisogni, le esigenze e le idee dei cittadini in materia ambientale;
- organizza, insieme all'Amministrazione Comunale, eventi, seminari ed incontri sui temi di competenza.

Art. 6 FUNZIONAMENTO

La funzione di coordinamento dell'Assemblea della Consulta è affidata ad un membro della stessa da parte dell'Assessore all'Ambiente, mentre l'Assemblea della Consulta nella prima seduta elegge un Vice-coordinatore ed un Segretario scegliendoli tra i suoi membri, e fa proprio il presente Regolamento.

L'Assemblea della Consulta si riunisce almeno ogni n. 2 (due) mesi, su convocazione del Coordinatore, il quale formula preventivamente l'ordine del giorno, presiede e dirige le relative riunioni, firmandone i verbali unitamente al Segretario; in fase di insediamento l'Assemblea della Consulta è convocata dall'Assessore all'Ambiente.

È consentita la convocazione in via straordinaria su richiesta di almeno 1/3 dei componenti. Tutte le convocazioni, anche quelle straordinarie, sono indette con espressa indicazione dell'ordine del giorno, con un preavviso minimo di almeno 5 (cinque) giorni. L'ordine del giorno può poi essere integrato all'inizio della seduta su richiesta di almeno un terzo dei componenti.

Le sedute dell'Assemblea della Consulta sono validamente costituite allorquando sia presente almeno un terzo dei suoi componenti. Le decisioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei componenti presenti; in caso di parità il voto del Coordinatore vale doppio. Gli astenuti sono considerati presenti ai fini della validità della seduta. Per determinare la maggioranza dei presenti al voto si tiene conto anche degli astenuti. Le sedute sono pubbliche.

Il Vice-coordinatore sostituisce temporaneamente il Coordinatore in caso di impedimento da parte di quest'ultimo, ovvero su richiesta dello stesso Coordinatore.

L'Assemblea della Consulta presenta annualmente al Consiglio Comunale una relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti.

Art. 7 INSEDIAMENTO DEI MEMBRI DELL'ASSEMBLEA DELLA CONSULTA

L'Amministrazione Comunale provvede a pubblicizzare la costituzione dell'Assemblea della Consulta attraverso idonee forme di pubblicità.

Decorsi i termini, l'Assemblea della Consulta viene nominata con provvedimento del Sindaco ed è convocata per la seduta di insediamento.

Nel caso di singoli cittadini nella richiesta di adesione deve essere specificato in modo dettagliato la motivazione per cui il cittadino chiede di poter entrare a far parte dell'Assemblea della Consulta, e le richieste sono valutate in relazione al livello di condivisione con le finalità proprie della Consulta di cui art. 2. In sede di prima costituzione la valutazione spetta agli assessori con delega a tutela ambientale, successivamente alla costituzione, l'adesione di nuovi soggetti può avvenire a seguito di apposita richiesta scritta. In questo caso la richiesta sarà valutata dall'Assemblea della Consulta e proposta per la nomina al Sindaco.

Art. 8

PARTECIPAZIONE AI LAVORI DELL'ASSEMBLEA DELLA CONSULTA

Il Sindaco, l'Assessore competente, i Consiglieri Comunali, possono partecipare alle sedute dell'Assemblea della Consulta con diritto di parola.

Il Coordinatore dell'Assemblea della Consulta può richiedere, tramite l'Assessore, la presenza durante la seduta di un funzionario competente in materia.

Art. 9

RAPPORTO CON IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio Comunale può invitare il Coordinatore dell'Assemblea della Consulta a relazionare alla Commissione consiliare competente e/o al Consiglio Comunale sull'attività svolta.

Art. 10

DECADENZA

Il Componente dell'Assemblea della Consulta, decade dalla carica per dimissioni volontarie, presentate al Coordinatore della Consulta in forma scritta, o dopo tre assenze non giustificate. In tale caso la decadenza gli sarà comunicata in forma scritta dal Coordinatore, previa informazione agli altri Componenti in sede di prima Assemblea utile. In modo analogo saranno gestite le eventuali decadenze di singoli Componenti per perdita dei requisiti di partecipazione di cui al precedente articolo 3. Le dimissioni o la decadenza riguardano la singola persona Componente l'Assemblea della Consulta e non l'Associazione o il Comitato che conservano il diritto di cui al precedente articolo 4.

Art. 11

MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Le variazioni o le modifiche al regolamento dell'Assemblea della Consulta potranno essere proposte all'Amministrazione comunale previa approvazione dei 2/3 dei componenti dell'Assemblea stessa.

Art. 12

DURATA DEL MANDATO

Il mandato dell'Assemblea della Consulta, ha la stessa durata di quello amministrativo del Consiglio Comunale. Alla prima assemblea utile dopo la nomina del nuovo delegato alla funzione di Coordinatore, l'Assemblea procederà nuovamente alla elezione del Vice-Coordinatore e del Segretario"

Art. 13
PARTECIPAZIONE ALLA CONSULTA

La partecipazione all'Assemblea della Consulta è a titolo gratuito, senza che ciò comporti richiesta alcuna di somme a qualsiasi titolo, neanche di rimborso spese eventualmente sostenute per la partecipazione medesima.

Art. 14
SEDE

La *Consulta per l'Ambiente* si riunisce di norma presso il Municipio, secondo adeguata programmazione e si avvale per il suo funzionamento delle attrezzature fornite dall'Amministrazione Comunale al pari di quanto previsto per gli altri organi collegiali.

Art.15
CONTROVERSIE

Ogni controversia tra i membri della Consulta e tra questi e soggetti terzi sulle materie trattate dall'Assemblea della Consulta sono regolate dagli articoli del Codice di procedura Civile secondo le leggi vigenti.